

La proposta del sindaco all'assemblea Acer: presto la firma. «Agli imprenditori chiediamo di superare la fase dell'espansione a favore della rigenerazione»

# Marino, patto con i costruttori

«Via alla nuova stagione dell'urbanistica: prima recuperiamo **l'edilizia esistente**»

DANIELE AUTIERI

«UN PATTO civico tra città e imprese». È quello che ha lanciato ieri il sindaco di

Roma Ignazio Marino alla platea dei costruttori romani, riunita in occasione dell'Assemblea annuale dell'Acer.

«Agli imprenditori — ha detto il primo cittadino —

proponiamo un patto volto alla realizzazione del piano regolatore e all'avvio di una nuova stagione dell'urbanistica romana: quella della rigenerazione. Diversa da quella dell'espansione e del-

la conservazione». Di fronte alla crisi **dell'edilizia** romana, che negli ultimi due anni ha mietuto 12mila posti di lavoro, il sindaco propone una rigenerazione culturale «con cui guardare la città».

SEGUE A PAGINA V

## Marino: «Patto civico con i costruttori»

Il sindaco all'Acer: «Una nuova stagione dell'urbanistica». Persi 12mila posti di lavoro in due anni

(segue dalla prima di cronaca)

DANIELE AUTIERI

IL primo passo di questa rigenerazione da vivere insieme al tessuto produttivo sarà sancito il 6 dicembre prossimo, quando — ha annunciato ieri Marino ricalcando quanto fece molto tempo prima di lui Luigi Petroselli — metterà in torno a un tavolo le imprese e le forze sociali per firmare insieme un patto civico. Alla base del patto con i costruttori, il sindaco rilancia l'Osservatorio dei lavori pubblici, strumento tecnico ma essenziale per il controllo e la trasparenza; ribadisce il valore della legalità, ma soprattutto propone che a Roma si costruisca meglio e non di più. E quindi non più espansione, ma rigenerazione **dell'edilizia** esistente, per avere una città più moder-

na e più vivibile. Non più periferie sconfinite che assomigliano a ghetti, ma una metropoli «densa e compatta», che interpreti un modello urbanistico che tutto il mondo oggi insegue.

Per farlo, il sindaco è tornato sul tema della certezza della legge e delle regole, ribadendo il suo «no» alle proroghe eterne degli affidamenti e annunciando che l'unico bando rivisto sarà quello sulla manutenzione stradale, che sarà prorogato «il tempo strettamente necessario per scrivere insieme una nuova gara davvero innovativa». E all'ex sindaco Alemanno che ha denunciato «il blocco delle decisioni politiche, soprattutto in campo urbanistico» ha risposto l'assessore Giovanni Caudo: «L'urbanistica di Roma è già ripartita: in poche settimane abbiamo licenziato atti per circa 400mila metri quadrati di costruzioni, che mobilitano investimenti per

almeno 480 milioni di euro».

Questa rivoluzione del modello di sviluppo è stata rilanciata anche dal presidente della Regione, Nicola Zingaretti, che ha confermato l'impegno a presentare presto il Testo unico sull'urbanistica. «La nuova norma — ha spiegato il governatore — cancellerà 77 leggi e sarà un punto di riferimento per aggredire la burocrazia». E sul problema dei ritardi nei pagamenti della PA, Zingaretti ha annunciato: «Entro gennaio arriveranno dal governo 8,3 miliardi per saldare le fatturazioni in evase. La prossima settimana firmeremo un protocollo d'intesa con l'Abi per cui tutti i crediti certificati potranno essere scontati direttamente con le banche».

Un'occasione importante per riprendere fiato, anche per i costruttori che si trovano a vivere il momento più drammatico della loro storia. «A Roma chiude un'Il-

va ogni due anni», ha tuonato ieri il presidente dell'Acer Edoardo Bianchi richiamando i 12mila posti di lavoro persi dal 2011. E ha aggiunto: «In 5 anni le ore lavorate nel settore si sono ridotte di 24 milioni; gli operai sono passati da 60.444 a 38.522 (—36,2%) e le imprese da 11.114 a 8.197 (—26,5%)». Il declino ha responsabilità diffuse: da un lato la contrazione dei mutui (—42,4% in un anno); dall'altro la desertificazione delle risorse pubbliche (nel 2013 saranno solo 347 i bandi indetti dalle istituzioni locali, contro gli 860 del 2009).

Ed ecco allora l'appello alla politica e l'importanza della sponda trovata nel sindaco e in quel patto che, dopo anni di assenza di dialogo, torna a mettere di fronte allo stesso tavolo imprese e istituzioni per condividere una visione comune del futuro di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Non espansione ma rigenerazione dell'esistente per una città più moderna e vivibile»



### L'emergenza



#### POSTI DI LAVORO

Secondo l'Acer la crisi **nell'edilizia** ha mietuto 12mila posti di lavoro negli ultimi due anni



#### FONDI EUROPEI

Secondo il sindaco Marino (in foto) dai fondi europei dovrebbero arrivare 3-400 milioni nel 2014



#### RISORSE PUBBLICHE

Nel 2013 i bandi indetti dalle istituzioni locali saranno 347, contro gli 860 del 2009



#### CREDITO

Nel primo trimestre 2013 i mutui nel Lazio si sono ridotti del 42,4% rispetto all'anno precedente

**L'ASSEMBLEA**

Il presidente Edoardo Bianchi durante il suo intervento all'assemblea dell'Acer (Associazione costruttori edili di Roma e provincia)



**ROMA**

La capitale europea degli incidenti: è record di vittime

**Marino, patto con i costruttori**

Il sindaco si scontra con i costruttori per la gestione del territorio

**ALLA FINE**

PORTE - FINESTRE

06.47.794

**LA CAPITALE E LA CRISI**

**Manno: "Patto civico con i costruttori"**

Il sindaco di Anagni si scontra con i costruttori per la gestione del territorio

**coincasa**

New Opening - Oggi ore 18:00  
Roma - Quartiere Battolina, Via Seneca 70